



FONDAZIONE
PER LO SPORT
DEL COMUNE DI
REGGIO EMILIA

STADIO "MIRABELLO"

PROGETTO ESECUTIVO

RIFACIMENTO DEL TERRENO DI GIOCO

A01 - RELAZIONE TECNICA GENERALE
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



PREMESSA

Lo stadio "Mirabello" è lo stadio in cui si disputano le partite della squadra di rugby di Reggio Emilia, il Valorugby, che milita nella massima serie del campionato italiano.

Il campo di gioco però non ha le dimensioni minime regolamentari previste dal Regolamento di Gioco della World Rugby per disputare le partite della massima serie, pertanto la squadra ottiene di anno in anno una deroga dalla Federazione Italiana Rugby.

La Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia intende quindi procedere con il rifacimento integrale del terreno di gioco dello stadio comunale "Mirabello" per rendere il campo di gioco omologabile dalla Commissione Tecnica Federale.

La nuova sistemazione del campo permetterà comunque lo svolgimento anche di partite di calcio e football americano in quanto i campi di queste due discipline hanno dimensioni minori rispetto al campo da rugby.

IL SITO DI INTERVENTO

Lo stadio Comunale "Mirabello", sito in via Matteotti 2, è identificato a catasto al foglio 155 mappale 100.

L'immobile è di proprietà comunale, affidato alla Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia e gestito da una società sportiva.

L'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO

Lo stadio è attualmente composto da un campo da gioco in erba naturale di dimensioni 130 m x 83 m recintato sui lati nord est e sud, da una tribuna in cemento armato posizionata sul lato ovest del campo con una capienza pari a 4500 posti a sedere aggettante su via Matteotti e da un magazzino – centrale elettrica nella zona sud del campo posto su una piattaforma rialzata.

Nel campo da gioco trovano posto le 2 panchine per le squadre e la panchina per l'arbitro.

Sotto alla tribuna al piano interrato trovano posto 2 palestre, 4 spogliatoi per gli atleti, 2 spogliatoi per gli arbitri, sala stampa, sala antidoping e l'infermeria.

Al piano rialzato ci sono i servizi igienici per gli spettatori, il bar e l'infermeria per gli spettatori.

Il campo da gioco ha tre ingressi carrabili, 2 su via del Mirabello e 1 su via Olimpia.

Gli atleti accedono al campo da gioco tramite un collegamento sotterraneo che dagli spogliatoi interrati li conduce direttamente sul campo.

Il progetto qui descritto riguarda la sistemazione del campo di gioco con la sistemazione delle pendenze, la realizzazione del nuovo sistema di drenaggio e la realizzazione del nuovo campo da gioco in erba naturale. Per evitare la contaminazione del nuovo campo da gioco con specie infestanti si interverrà anche sulle due aiuole contigue al campo su via Mirabello.

DESCRIZIONE E CONSISTENZA DELLE SUPERFICI DI INTERVENTO

Il campo da gioco è di dimensioni indicative 130 m x 83 m per una superficie complessiva di 10.775, 50 mq e le due aiuole esterne hanno una superficie di 355,00 mq e 332,00 mq.

Il campo da gioco è in erba naturale, con pozzetti di raccolta delle acque piovane sui lati maggiori. Questi pozzetti erano stati realizzati per il campo da calcio, che ha una larghezza minore rispetto al campo da rugby, pertanto sul lato est insistono sulla linea di touche (il fallo laterale).

Sul campo sono presenti 2 porte per il rugby, che verranno smontati e riposizionati e 2 reti parapalloni, che non subiranno interventi.

OBIETTIVI E CRITERI PROGETTUALI

Il progetto prevede il rifacimento completo del campo, con la realizzazione del nuovo sistema di pendenze per il drenaggio delle acque meteoriche, la realizzazione del nuovo sistema di drenaggio superficiale e profondo e la realizzazione del nuovo tappeto erboso in gramigna.

Il nuovo sistema delle pendenze del campo da gioco avrà uno schema a 4 falde, con una pendenza dello 0,5% verso l'esterno, di dimensioni 76 m x 118 m, utili a contenere un campo regolamentare da rugby che ha dimensioni 70 m x 100 m escluse le aree di meta. Il campo regolamentare di calcio ha dimensioni 65 m x 105 m e il campo regolamentare da football americano ha dimensioni 49 m x 109 m pertanto anche tali campi rientrano all'interno dell'area del nuovo schema delle pendenze. Le aree esterne allo schema verranno raccordate con gli accessi esistenti.

I bordi perimetrali del nuovo sistema di pendenze verranno impostati ad una altezza di +20 cm con il colmo a +39 cm. Tali altezze sono calcolate dal bordo della piattaforma rialzata su cui insiste il magazzino, convenzionalmente posata a + 100 cm.

Il nuovo sistema delle pendenze verrà realizzato procedendo con lo scotico del manto erboso attuale, in modo da eliminare le specie erbose attualmente presenti, scavando e riportando il terreno secondo le sezioni di progetto, dopodiché il terreno verrà fresato e livellato con livellatrice a controllo laser. Durante questa fase verranno realizzate le predisposizioni delle fondazioni per la struttura a sostegno del tabellone segnapunti, dei pali per la porta da rugby e da football americano e delle strutture di spettacolo.

Il nuovo sistema di drenaggio progettato per il campo servirà a mantenere al meglio le caratteristiche estetico funzionali della nuova superficie erbosa. In una epoca caratterizzata dall'alternanza di periodi siccitosi con altri in cui sono concentrate abbondanti piogge, il sistema di drenaggio assume una grande importanza.

Nel progetto si è scelto di utilizzare una struttura a drenaggio misto caratterizzato dalla presenza di trincee superficiali e da dreni profondi, disposti ortogonalmente alle trincee, con un collettore perimetrale per il recapito delle acque in fognatura. Le trincee sono linee drenanti superficiali ad alta permeabilità di profondità di 20 cm e larghezza di 5 cm, riempite con ghiaia drenante. Sono realizzate a una distanza di circa 1,50 m l'una dalle altre. I dreni profondi avranno una profondità di 40 cm, per 15 di larghezza, riempiti con ghiaia drenante per assicurare anch'essi una elevata permeabilità. Verrà posizionato un tubo drenante corrugato micro fessurato sul fondo dello scavo per garantire un rapido deflusso delle acque al collettore perimetrale.

Il collettore perimetrale si svilupperà ad anello intorno al nuovo sistema di pendenze e convoglierà le acque meteoriche raccolte dal sistema dei drenaggi alla pubblica fognatura. Lo scavo che conterrà il collettore avrà una profondità minima di 75 cm e una larghezza minima di 60, riempito in ghiaia drenante. Anche il collettore sarà in corrugato micro fessurato.

Il sistema di drenaggio sarà coperto da uno strato di 7 cm di sabbia silicea, che al contrario della sabbia calcarea non si compatta e non influenza negativamente il PH del terreno, favorendo lo sviluppo dell'apparato radicale del manto erboso, che può raggiungere il suolo sottostante riducendo i rischi di stress idrico e perdite di fertilizzante.

Il nuovo manto erboso deve assicurare una ottima resistenza al calpestio: questo aspetto riguarda la "composizione floristica" del tappeto ovvero l'insieme di specie e varietà che lo compongono. Un ottimale tappeto erboso è attualmente fulcrato sulla graminacee che, grazie alla selezione specifica e varietale attuata negli ultimi anni, consente di ottenere superfici uniformi, dense, soffici e resistenti al calpestio: la loro struttura vegetativa e radicale è in grado di formare una fitta trama resistente alle azioni di gioco.

Non tutte le graminacee però posseggono le caratteristiche richieste pertanto il manto è stato progettato in *Cynodon dactylon x transvaalensis*, una specie di macroterma, che garantisce una buona resistenza allo strappo, grazie alla durezza dei tessuti e all'apparato radicale esteso e profondo in grado di opporsi alle lacerazioni, l'adattamento al taglio medio-basso, la grande capacità di recupero da un danno da calpestio acuto o progressivo, grazie alla capacità di crescere velocemente ed emettere nuove gemme e tessuti dai rizomi sotterranei in grado di chiudere bucare prodotta dai tacchetti, l'adattamento dalle maggiori patologie, con il beneficio di poter alleggerire la pressione manutentiva contenere i costi e ridurre l'inquinamento da fitofarmaci, considerando anche la zona centrale dello stadio rispetto alla città, la tolleranza al compattamento del terreno e alle specie infestanti.

Si è anche scelto il sistema della propagazione vegetativa tramite "stolonizzazione" in cui si stende sul sito gli stoloni ovvero porzioni di stelo in grado di produrre foglie e radici, in grado di assicurare la copertura in un tempo minore rispetto alla semina tradizionale.

STADIO "MIRABELLO"	RIFACIMENTO DEL TERRENO DI GIOCO	
--------------------	----------------------------------	---

Consapevoli del periodo di "dormienza" di questa specie nei mesi tardo autunnali e invernali si è già prevista una "tra-semina" in *Lolium perenne* da eseguire nei primi mesi autunnali con la funzione di mascherare il giallo della gramigna fino alla ripresa primaverile.

Questa specie erbosa che rientra nel gruppo delle microterme è adatta ai climi fresco-temperati, ha una elevata velocità di ricoprimento del terreno ed è quindi l'ideale per proteggere le altre graminacee cui è associata.

Vengono inoltre posati dei corrugati che serviranno a alimentare e comandare il nuovo tabellone luminoso attualmente posizionato sulla piattaforma del magazzino.

Durante l'intervento descritto il concessionario provvederà a sostituire il sistema di irrigazione del campo.

Reggio Emilia

aprile 2021

Il Progettista



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



STADIO "MIRABELLO"

RIFACIMENTO DEL TERRENO DI GIOCO



STADIO "MIRABELLO"

RIFACIMENTO DEL TERRENO DI GIOCO



CAMPO DI GIOCO



CANCELLO VIA OLIMPIA



CANCELLO VIA MIRABELLO



PANCHINA



INGRESSO ATLETI



QUOTA +100